

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dr. Pietro Paolo Piras

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Franco Famà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **03/02/2016** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **03/02/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **063** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della **GIUNTA COMUNALE**

n. 23

del 02/02/2016

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale Azioni Positive per la realizzazione delle Pari Opportunità. Anni 2016 -2018

L'anno **duemilasedici** il giorno **2 del mese di febbraio** nella sala delle adunanze del Comune, convocata alle ore 15.30 si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori.

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Manca Maria Cristina	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro		X
Totale	5	1

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti :

- il D.lgs.vo 165/2001 art.57.
- D.Lgs.vo 198/2006 Codice Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.
- Art.21 della legge 183/2010 (collegato al Lavoro).
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", del 4 marzo 2011.
- L'art.19 del CCNL 14 settembre 2000.

Richiamati:

- la determinazione n. 49 del 15/03/2011 con cui è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificandoli, i comitati per le Pari Opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste;
- con verbale del CUG n. 1 del 13/05/2011 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del " Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità;
- l'art. 5 del regolamento succitato che indica, tra le competenze del CUG, quella di predisporre Piani di azioni positive per favorire l'effettiva parità sul lavoro tra uomini e donne, nonché la promozione di interventi e progetti idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche – mobbing;
- il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013-2015 per le Pari Opportunità, approvato con deliberazione G.C. n. 208 del 08/10/2013.
- il Piano Triennale di azioni positive 2014-2016 per le pari opportunità, approvato con deliberazione G.C. n.48 del 03/03/2015.
- il Piano Triennale delle azioni positive 2016/2018 per le pari opportunità, approvato in bozza dal CUG con verbale n.1 del 01/02/2016.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Gestione delle Risorse, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica.

Ritenuto di dover procedere in merito

A votazione unanime dei presenti

DELIBERA

di approvare il Piano triennale delle azioni positive 2016-2018, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, approvato in bozza dal Comitato Unico di Garanzia con verbale n. 1 del 01/02/2016, contenente gli obiettivi raggiunti nel precedente triennio e gli obiettivi da raggiungere nel 2016 -2018.

Di trasmettere il suddetto Piano Triennale alle OO.SS di categoria, alla Consigliera Provinciale di Parità e al Dipartimento della Funzione Pubblica .

Di pubblicare il Piano triennale di Azioni Positive sul sito web del Comune.